

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00714243
ESC - Ente schedatore	AI481
ECP - Ente competente	S234
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide commemorativa
OGTT - Tipologia	ai caduti
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Lapide commemorativa ai caduti della prima guerra mondiale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	San Pietro di Cadore
PVL - Altra località	Costalta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCU - Indirizzo	via Casanova
LDCS - Specifiche	Murata sulla facciata della chiesa di Sant'Anna
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.57297
GPDPY - Coordinata Y	46.579423
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

GPBB - Descrizione sintetica	SIGECweb - GEO
GPBT - Data	2021/00/00
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1924/08/07
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1926/08/08
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bergamasco Mansueto
AUTA - Dati anagrafici	1849/ 1940
AUTH - Sigla per citazione	VESTGG01
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	210
MISL - Larghezza	123
MISP - Profondità	5
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	mistilineo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Annerimenti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lapide commemorativa è collocata sulla parte sinistra della facciata della chiesa di Sant'Anna. L'opera consiste in una lastra centrale che riporta i nomi dei caduti della Prima Guerra Mondiale e due fasce laterali, lavorate. Una cornice ad ovuli ne corona la sommità. Le decorazioni simboliche in bronzo consistono in una stella e un trofeo composto di due fucili, un elmo e due rami di alloro e quercia intrecciati. Sulle fasce laterali sono disposti due rami di palma.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	soggetto assente
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati in bronzo
ISRT - Tipo di caratteri	capitale romana
ISRP - Posizione	parte superiore
ISRI - Trascrizione	COSTALTA/ A RICORDO DEI SUOI GLORIOSI CADUTI/ NELLA GUERRA DI REDENZIONE/ 1915 – 1918
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a caratteri applicati in bronzo
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	prospetto principale
ISRI - Trascrizione	CASANOVA CELESTE DI ANGELO/ CASANOVA GIUSEPPE DI ANGELO/ CASANOVA OSVALDO DI G.BATTA/ CASANOVA BORCA SIMEONE DI GIOVANNI/ CASANOVA CONSIER ANTONIO DI ANTONIO/ CASANOVA CREPUZ PIETRO DI SIMEONE/ CASANOVA FUGA EUGENIO DI GIACOMO/ CASANOVA FUGA G.BATTA DI GIOVANNI/ CASANOVA MUNICCHIA GIOVANNI FU GIOVANNI/ CASANOVA MUNICCHIA GIACOMO DI FORTUNATO/ CASANOVA PANZON CELESTE DI LUIGI/ DE BETTIN ADAMO DI LUIGI/ DE BERNARDIN GIOVANNI FU LEONARDO/ FABBIAN G. BATTA FU LEONARDO/ FABBIAN PIETRO DI PIETRO/ STADOAN PROTO LUIGI FU PIETRO/ DE VILLA FORTUNATO DI FRANCESCO/ DE VILLA GIOVANNI DI ANTONIO/ DE VILLA GIACOMO DI MARCO/ CASANOVA SIMEONE FU GIACOMO
NSC - Notizie storico-critiche	La prima delibera consiliare per la realizzazione della lapide risale al 7 agosto 1924 quando venne nominato un apposito comitato per redigere l'elenco dei caduti. Il 31 marzo 1925 il sindaco di San Pietro di Cadore Benedetto De Pol commissionò allo scultore e marmista Mansueto Bergamasco di Longarone cinque lapidi commemorative in marmo bianco di Carrara con brevi dediche, decorazioni e nominativi dei caduti in bronzo. Due furono destinate al capoluogo di San Pietro, mentre le rimanenti furono collocate nelle tre frazioni del comune. Tutte le lapidi furono posizionate sulle facciate delle rispettive chiese. Il costo totale per la loro realizzazione fu di 14.200 Lire. L'8 agosto 1926 furono inaugurate e benedette con una solenne cerimonia. Delle cinque lapidi questa è la sola che non subì rilevanti modifiche successive.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Pietro di Cadore

CDGI - Indirizzo	Piazza Roma, 1 - 32040 San Pietro di Cadore (BL)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	De Lorenzo Smit, Fabio
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	LapidecadutiCostalta_1
FTAT - Note	vista frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Andrea Emanuele
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	BIBVGG01
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-67
BIL - Citazione completa	D'Andrea Emanuele, I monumenti urbani ai soldati cadorini, Pieve di Cadore, Magnifica Comunità di Cadore, Belluno, TiPi Tipografia Piave, 2015, pp. 66-67.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	De Lorenzo Smit, Fabio
RSR - Referente scientifico	Ferrario, Viviana (responsabile del progetto)
FUR - Funzionario responsabile	Majoli, Luca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La scheda è stata redatta con il contributo di Silvia Soravia.